Caro prezzi, Ance: così il Pnrr fallisce

10 Marzo 2022

Situazione ormai fuori controllo per le opere in corso. Costi alle stelle, produzioni rallentate e materiali irreperibili. I cantieri stanno chiudendo.

“**Non possiamo più attendere**: scarseggiano materiali e gli impianti di produzione stanno chiudendo. **Occorrono subito misure per calmierare i prezzi e compensare i maggiori costi** sostenuti dalle imprese, **altrimenti i cantieri del Pnrr** anche per carenza di materie di prime **si fermeranno tutti**”.

È l’allarme lanciato dal **Presidente Ance, Gabriele Buia,** alla luce del peggioramento delle condizioni del mercato delle costruzioni delle ultime settimane.

“Da tutti i territori stiamo ricevendo il **grido di allarme delle nostre imprese** che da Nord a Sud denunciano una **situazione ormai fuori controllo**, con prezzi alle stelle e materiali introvabili. **Emergenze che le misure varate finora non possono in alcun modo arginare**”, continua il Presidente dei costruttori.

Negli ultimi giorni, infatti, i **prezzi dei materiali di costruzione** che già erano pressoché raddoppiati nell’ultimo anno **sono ulteriormente schizzati**. In particolare risultano ormai praticamente **irreperibili** se non a costi insostenibili **bitume, acciaio e alluminio** e tanti altri ancora. A peggiorare ulteriormente le cose il **macroscopico rialzo di gas e carburante** che sta mettendo in ulteriore difficoltà i trasporti e la gestione delle consegne.

“Se non si interviene le imprese saranno costrette a fermarsi e chiudere i cantieri. E anzi molti, loro malgrado li stanno già chiudendo e non certo per cause a loro imputabili”, avverte **Buia che annuncia di voler chiedere un incontro urgente al Presidente Draghi per salvare il Pnrr.**

“E’ chiaro a tutti che **in assenza di contromisure** necessarie **come l’adeguamento automatico dei prezzi** ai valori correnti per tutte le stazioni appaltanti **e misure efficaci di compensazione** degli aumenti subiti **nessuna impresa sarà in grado di realizzare le opere** che gli sono state commissionate e che di questo passo **del Pnrr non resterà che la carta**”, conclude il Presidente dei costruttori.

“Siamo **consapevoli della gravità del momento** e delle difficoltà che il Governo sta gestendo anche sul piano internazionale per porre fine quanto prima al conflitto ucraino, **ma il grido di allarme dei nostri territori non si può più ignorare e merita risposte concrete e immediate**”.

Allegati

Agenzie_10_3_22

Apri
Dossier_uscite_nazionali_11-15_marzo
Apri